



# Istituto d'Istruzione Superiore "A. Oriani – L. Tandoi"



Via S. Faustina Kowalska, 1- 70033 CORATO (BA) – ITALIA  
Codice M.I.U.R.: **BAIS054008** – C.F.: **93437770725** - Tel: **0808721047** – Fax: **0808722199**

Sito web: **www.orianitandoi.gov.it** - E-mail: **bais054008@istruzione.it** - PEC: **bais054008@pec.istruzione.it**



BAPC05401G Liceo Classico  
"A. Oriani"



BARC054017 Istituto Prof. Servizi Comm.  
"L. Tandoi" (Sez. Assoc.)  
BARC05451L Istituto Prof. Servizi Comm.  
"L. Tandoi" (Corso Serale)

## REGOLAMENTO DELLE ASSEMBLEE STUDENTESCHE

### Principi fondamentali

Le assemblee rappresentano per gli studenti occasioni di esperienza di vita sociale e relazionale, basata sulla libera manifestazione delle proprie idee e sulle regole della democrazia. Esse sono spazi che gli studenti possono utilizzare per maturare atteggiamenti di partecipazione costruttiva alla vita scolastica.

Sono altresì momenti di esplicitazione delle capacità progettuali e di riflessione nell'ambito della Scuola che si configura come Comunità educante quando si costituisce come luogo in cui si realizza la partecipazione responsabile e costruttiva di tutte le sue componenti.

### ASSEMBLEE DI CLASSE

**Art. 1** - Le assemblee di classe sono utilizzate per discutere temi e problemi della classe, della scuola, della società. Esse sono anche preparatorie dell'assemblea d'Istituto.

**Art. 2** - Le assemblee di classe possono essere convocate dai rappresentanti di classe, una per ogni mese, tranne negli ultimi trenta giorni di lezioni. La durata massima è di due ore.

**Art. 3** - Il giorno e le ore delle assemblee di classe devono essere concordati con i docenti interessati, indicando anche l'O.d.G. Tutte le discipline devono essere coinvolte.

**Art. 4** - La richiesta di assemblea di classe, controfirmata dai docenti che cedono le ore e dal Docente Coordinatore, deve essere presentata al Dirigente Scolastico o al Collaboratore incaricato almeno cinque giorni prima della data fissata e deve indicare la data, le ore da utilizzare e l'O.d.G.

**Art. 5** - Non si possono chiedere più assemblee nelle ore di lezione di uno stesso docente.

**Art. 6** - Il docente assegnato alla classe durante le ore di assemblea assicura comunque la vigilanza sugli alunni.

**Art. 7** - Gli studenti sono responsabili dell'andamento dell'assemblea; il docente, su richiesta degli studenti o di sua iniziativa, può intervenire in assemblea per favorirne l'ordinato svolgimento o per dare chiarimenti sui temi del dibattito.

**Art. 8** - L'assemblea è presieduta da uno dei due rappresentanti di classe, mentre l'altro svolge funzioni di segretario verbalizzatore.

**Art. 9** - Il presidente dell'assemblea coordina la discussione sui temi all'O.d.G. e modera gli interventi. Dei lavori dell'assemblea viene redatto un verbale che contenga un breve resoconto del dibattito, le conclusioni e le eventuali proposte emerse e approvate. Alla fine dell'assemblea il verbale va consegnato in Segreteria, previa lettura da parte del Dirigente.

**Art. 10** - Le decisioni prese in assemblea sono valide solo se sottoposte a regolare votazione e se approvate dalla maggioranza assoluta ovvero dalla metà più uno dei presenti alla votazione.

### ASSEMBLEE D'ISTITUTO

**Art. 1** - Il Comitato studentesco, composto dai rappresentanti di classe, predispone all'inizio dell'anno scolastico un programma di massima delle assemblee generali, comprensivo dei temi che si prevede di trattare, da sottoporre al Dirigente. Tale programma è suscettibile di modifica in presenza di circostanze impreviste.

**Art. 2** - L'assemblea ordinaria può essere convocata ogni mese, tranne nei trenta giorni conclusivi delle lezioni. Ad essa può essere dedicata al massimo una mattinata; in tal caso ha durata massima di quattro ore.

**Art. 3** - La richiesta di assemblea generale va presentata dai Rappresentanti d'Istituto al Dirigente almeno cinque giorni prima della data fissata e deve contenere la data, l'ora d'inizio, la durata prevista, l'indicazione del luogo di svolgimento e l'O.d.G..

**Art. 4** - La richiesta di assemblea può essere avanzata anche da 1/10 del numero totale degli studenti.

**Art. 5** - Il Comitato studentesco nomina i componenti del servizio d'ordine, responsabili del corretto svolgimento dell'assemblea, ed è tenuto ad avvertire il Dirigente o un suo Collaboratore in caso di violazione del Regolamento.

**Art. 6** - L'assemblea è presieduta da uno dei rappresentanti degli studenti; il presidente dell'assemblea guida la discussione e modera gli interventi sugli argomenti all'O.d.G., mentre il segretario svolge funzione di verbalizzatore.

**Art. 7** - Il Dirigente, o un suo delegato, può assistere all'assemblea con potere di intervento. Nel caso di constatata impossibilità di ordinato svolgimento, egli scioglie l'assemblea e rinvia gli studenti in classe.

**Art. 8** - Durante l'assemblea i docenti in servizio assicurano la loro presenza durante i lavori dell'assemblea.

**Art. 9** - Nel caso l'assemblea si svolga in ambienti esterni alla Scuola dopo la prima ora di lezione, l'obbligo di accompagnamento e vigilanza ricade sui docenti incaricati, secondo il proprio orario di servizio.

**Art. 10** - Nelle decisioni sottoposte a votazione, questa si effettua per testa. Le decisioni prese s'intendono valide solo se sottoposte a regolare votazione e se approvate dalla maggioranza assoluta ovvero dalla metà più uno dei presenti alla votazione.

**Art. 11** - Il Comitato studentesco può chiedere con congruo anticipo la presenza, a non più di quattro assemblee, di esperti per approfondire particolari tematiche scolastiche, culturali, sociali. Di tale presenza è richiesta la previa autorizzazione del Dirigente.

**Art. 12** - L'assemblea può essere utilizzata anche per rappresentazioni teatrali, musicali, cineforum e manifestazioni sportive in idonei locali e spazi non scolastici, individuati dagli studenti d'intesa con la Scuola e indicati nella richiesta di convocazione.

**Art. 13** - L'assemblea generale può svolgersi anche per classi parallele, o per corsi, o per biennio o triennio.

**Art. 14** - Quando l'assemblea si svolge in istituto, gli studenti, prese le sedie dalle rispettive aule, si recano direttamente nel locale della riunione. Al termine ciascuno riporterà la sedia nell'aula.

**Art. 15** - Le assemblee d'Istituto, rientrando nel computo del numero dei giorni effettivi di lezione, comportano l'obbligo della presenza da parte degli studenti durante l'intero arco di svolgimento delle stesse, di cui al precedente art. 2.

**Art. 16** - Nel giorno dell'assemblea le attività didattiche sono sospese. Le presenze degli alunni vengono registrate all'inizio della prima ora di lezione.

**Art. 17** - La comunicazione di convocazione dell'assemblea fatta dal Dirigente alle classi, accompagnata dall'affissione all'Albo della convocazione stessa, è valida come informazione alle famiglie.

**Art. 18** - E' possibile richiedere al Dirigente, con le stesse modalità, un'assemblea straordinaria che si svolgerà al di fuori dell'orario delle lezioni, nel giorno e alle ore da concordare in base alle esigenze generali del servizio.

**Art. 19** - Dei lavori dell'assemblea viene redatto un verbale contenente un breve resoconto del dibattito, le conclusioni e le eventuali proposte emerse. Alla fine dell'assemblea il verbale va consegnato in Segreteria, previa lettura da parte del Dirigente.

Corato, 02/09/2013